



3 GIORNI con
GINO PANTALEONE scrittore
editore **NICOLA MACAIONE**

7-8-9
marzo 2015

FERMO

I. T. C. G. T. "Carducci - Galilei"
con Giuseppe Buondonno
Anna Petrozzi

SPOLTORE

Salotto culturale "Polifonie d'Arte"

PESCARA

Sala Consiliare del Comune di Spoltore
con Chiara Trulli

.. Polifonie
associazione
culturale
d'ARTE ..



Gino Pantaleone

IL GIGANTE CONTROVENTO
Michele Pantaleone: una vita contro la mafia

prefazione di Lino Buscemi
postfazione di Tommaso Romano
con un contributo di Carlo Marchese

Spazio Cultura Edizioni

in copertina
quadro del 13 marzo 1975 del Maestro Pippo Madè

335 pagine

Gino Pantaleone

È poeta e scrittore palermitano. Ha pubblicato tre raccolte di poesie: *Urla di dentro* edito da Libroitaliano (1996), *Io così, se volete* con il patrocinio dell'Accademia Costantiniana di Lettere e Arti di Palermo (1997) e *Il vento occidentale* edito da Libroitaliano World (2007). È stato premiato in diversi concorsi letterari tra i quali, tra i più importanti, a Massa Marittima (Gr) il Concorso nazionale di poesia organizzato dall'Associazione accademica del Premio Internazionale "Prometeus" e a Pinerolo (To) al Concorso nazionale "Pablo Neruda". Nel 1997, l'Accademia Costantiniana di lettere e arti gli conferisce la nomina di Socio Accademico *in riconoscimento dei servizi resi alla cultura*. Ha relazionato in diverse conferenze e convegni letterari e diversi dei suoi interventi sono stati pubblicati in atti. Molte delle sue poesie sono state inserite in varie antologie e sono diventati testi di musica contemporanea.

Il 23 maggio 2013 l'Empire International Club, fondato a Pescara nel 1976, gli ha conferito il Premio Internazionale della Cultura "Salvator Gotta" per la saggistica biografica per il libro *Non dobbiamo aver paura* edito dal Gruppo Editoriale L'Espresso (2012) *per aver squarciato il silenzio sull'opera di Michele Pantaleone*. Il 12 dicembre 2014, il G.R.E. (Gruppo di Ricerca Ecologica) e l'I.S.S.P.E (l'Istituto Siciliano di Studi Politici ed Economici) per il libro *Il Gigante Controvento* edito da Spazio Cultura Edizioni, gli hanno assegnato il Premio Gaia 2014, per la sezione "Biografie e Ricerca", per la divulgazione della Cultura della Legalità.

Michele Pantaleone (Villalba, 1911 – Palermo, 2002)

È stato scrittore, giornalista e politico italiano, studioso del fenomeno mafioso. Persona fortemente scomoda ai più, è stato il primo a denunciare le connivenze tra mafia e politica. Era esperto delle dinamiche mafiose nella Sicilia a cavallo della Seconda guerra mondiale. Tra le sue opere più note i libri *Mafia e Politica* (Einaudi, 1962) e *Antimafia: occasione mancata* (Einaudi, 1969), testi di grande importanza per avere offerto una chiara definizione di cosa è la mafia.

Pantaleone ha vissuto nel suo paese Villalba, piccolo comune nel cuore poverissimo della Sicilia, i cui abitanti malpagati vivevano di stenti, lavorando le terre dei latifondisti locali protetti dalla mafia che in quel paese aveva il volto di Calogero Vizzini, detto Don Calò, considerato fino alla sua morte il capo effettivo della mafia siciliana. Nel piccolo centro nisseno Pantaleone fu segretario della sezione del PSI, attaccando pubblicamente Vizzini e gli altri mafiosi.

Con la pubblicazione del suo primo libro *Mafia e politica*, la cui prefazione fu scritta da Carlo Levi, inizia la coraggiosa battaglia civile di Pantaleone contro la mafia; la sua opera rappresenta la prima ed esauriente analisi del fenomeno e delle sue cause storiche e sociologiche. Successivamente ha esteso le sue ricerche pubblicando: *Mafia e droga* nel 1966 e *Antimafia: occasione mancata* nel 1969, anch'essi a cura della casa editrice Einaudi. Scrisse un altro libro, *Il Sasso in bocca*, dal quale fu tratto, con la regia di Giuseppe Ferrara, un film-documentario sulla mafia, uscito nel 1970 e tradotto in 28 lingue in tutto il mondo. Pantaleone partecipò attivamente al movimento contadino e dal 1947 al 1951 fu deputato al Parlamento regionale siciliano.

Ha scritto 14 libri, 11 opuscoli, più di 5000 articoli (La Stampa, L'Ora, L'Avanti, Corriere della Sera, La Voce Comunista, La Voce Socialista, L'Astrolabio, L'Europeo, L'Espresso, I Siciliani, L'Obiettivo, ...), 9 prefazioni ad altri libri e diverse recensioni ad artisti di vario genere e natura; ha tenuto 965 conferenze, la maggior parte nelle scuole.

Ha subito 39 querele per diffamazione a mezzo stampa, 3 denunce per occupazione di terre, 1 denuncia per occupazione di miniera; imputato e processato per calunnia, indiziato di truffa allo Stato. Per 13 volte ha ribaltato le querele provando, con documenti alla mano, la verità. In una di queste, querelato con l'editore Giulio Einaudi, ha fatto dichiarare, per la prima volta nella storia, un politico, ex Ministro della Repubblica, "mafioso". Imputato davanti ai tribunali di: Torino (67 udienze), Milano (46 udienze), Roma (3 processi, 78 udienze), Palermo (5 processi, 83 udienze), Caltanissetta (4 processi, 31 udienze); mai condannato, provando per 13 volte la verità. Ebbe soltanto una condanna al pagamento di spese vigliaccamente subito dopo la sua morte. Morì nella solitudine più totale, abbandonato da tutti, politica, giornali, editori, amici.

Gino Pantaleone, non parente ma solo un amico di famiglia, con lui visse a stretto contatto gli ultimi 7 anni della sua vita, anni di rabbia, di delusioni e di amarezze, accompagnandolo come fosse suo padre, sino alla sua morte. Il libro, *Il Gigante Controvento*, è già stato presentato a: San Giuseppe Jato (PA), Ribera (AG), Palma di Montechiaro (AG), Terrasini (PA), Tusa (PA), Palermo - Mondadori Multicenter e Libreria Macaione, Bagheria (PA), ISS Fermo Corni (Modena), ISS Gaetano Salvemini (PA), Villa Niscemi (PA), Villalba (CL), Bolognetta (PA), Mussomeli (CL), Caltanissetta, Auditorium RAI (Palermo). Sarà presentato, nella prima metà di marzo, a: Bari, Taranto, Matera, Pescara e alla RAI di Roma.